

INTERCONNESSIONE POS E REGISTRATORI TELEMATICI: LE MODALITÀ OPERATIVE

Agenzia delle Entrate, Provvedimento 31 ottobre 2025 n. 424470

La Legge di bilancio 2025 ha introdotto l'obbligo per gli esercenti attività di **vendita al dettaglio e assimilate** – con decorrenza 1° gennaio 2026 - di attuazione della “piena integrazione e interazione tra i sistemi di registrazione dei corrispettivi e gli strumenti di pagamento elettronico”. Pertanto, lo strumento hardware o software mediante il quale sono accettati i pagamenti elettronici (dai terminali POS fisici fino alle soluzioni software per i pagamenti digitali) dovrà essere collegato allo strumento mediante il quale sono registrati e memorizzati i dati dei corrispettivi (quali Registratori Telematici o Server RT).

Con provvedimento n. 424470 del 31 ottobre 2025, l'Agenzia delle entrate ha definito le modalità operative per ottemperare a tale obbligo, stabilendo:

- le procedure tecniche di collegamento tra i dispositivi;
- i termini effettivi da rispettare, che risultano essere più ampi di quelli previsti dalla normativa.

Tutti gli esercenti dovranno attivarsi affinché gli strumenti tecnologici impiegati per la certificazione dei corrispettivi garantiscano la “*piena integrazione e interazione*” con i sistemi di pagamento.

Viene previsto che il collegamento dovrà essere effettuato esclusivamente utilizzando le apposite funzionalità che saranno rese disponibili nell'area riservata del portale “Fatture e Corrispettivi” per mezzo di un nuovo servizio web denominato “**Gestisci Collegamenti**”, che verrà reso disponibile all'interno della sezione “Corrispettivi” del predetto portale.

La soluzione identificata è frutto di un confronto con le associazioni di categoria ed è stata sviluppata con lo scopo di evitare l'imposizione di complessi e costosi adeguamenti hardware.

L'accesso al servizio avverrà tramite le consuete credenziali di identità digitale (SPID, CIE, CNS) o tramite le credenziali fiscali rilasciate dall'Agenzia.

L'operazione potrà essere eseguita direttamente dal contribuente o da un suo intermediario delegato, nel rispetto delle abilitazioni già in essere.

All'accesso, il sistema esporrà i dati relativi agli strumenti di pagamento elettronico (POS) di cui l'esercente risulta titolare. Questa pre-compilazione è resa possibile grazie alle informazioni che gli operatori finanziari e i prestatori di servizi di pagamento comunicano periodicamente all'Anagrafe Tributaria, ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 124/2019.

L'esercente, o il suo delegato, dovrà associare i propri Registratori Telematici attivi agli strumenti di pagamento elettronico elencati.

L'operazione di censimento e collegamento degli strumenti dovrà essere effettuata **solo una volta**. Non si tratta, quindi, di un adempimento periodico. L'obbligo di intervenire nuovamente sul portale sorgerà esclusivamente in caso di **variazioni successive**, come, ad esempio, l'attivazione di un nuovo terminale POS, la dismissione di uno strumento precedentemente registrato o la sostituzione di un Registratore Telematico.

Il provvedimento disciplina anche il caso degli esercenti che non utilizzano un RT fisico, ma che memorizzano e trasmettono i corrispettivi avvalendosi della procedura web gratuita (“Documento Commerciale online”)

messa a disposizione dall'Agenzia. Per questi soggetti, il collegamento con gli strumenti di pagamento potrà essere realizzato direttamente all'interno della medesima procedura web.

Il provvedimento del 31 ottobre, concedendo un "extra-time" rispetto al 1° gennaio 2026, definisce come segue i termini per la fase di avvio del nuovo obbligo e per la sua gestione a regime:

- le nuove funzionalità web "Gestisci Collegamenti" saranno rese disponibili nei primi giorni del mese di marzo 2026. La data esatta verrà comunicata ufficialmente tramite un avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia delle Entrate;
- sebbene l'obbligo decorra formalmente dal 1° gennaio 2026, per la registrazione iniziale è previsto un congruo lasso di tempo. **Gli esercenti dovranno effettuare il primo collegamento entro 45 giorni dalla data in cui il nuovo servizio web sarà effettivamente reso disponibile (quindi, presumibilmente, entro la metà di aprile 2026);**
- superata la fase di prima applicazione, le regole per **la comunicazione delle variazioni (es. attivazione di un nuovo POS)** saranno differenti. L'operazione di modifica o di nuovo collegamento **dovrà essere eseguita tra il sesto giorno e l'ultimo giorno del secondo mese successivo rispetto alla data di attivazione o variazione dello strumento.**